

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Prot.:CEW/14551/2013/CBA1704

B A R I

26/9/2013

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00442700589
del Registro delle Imprese di ROMA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 255289 il 27/11/1961

Denominazione: GIUS. LATERZA E FIGLI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
ROMA (RM) VIA DI VILLA SACCHETTI, 17 CAP 00197

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata:
EDITORILATERZA@PEC.LATERZA.IT

Costituita con atto del 16/07/1911

Durata della società:
data termine: 31/12/2050
con proroga tacita

Oggetto Sociale:

..LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:
- L'ESERCIZIO DI INDUSTRIA TIPOLITOGRAFICA ED EDITORIALE;
- LA ELABORAZIONE, GESTIONE, DIFFUSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE PER CONTO O IN COLLABORAZIONE CON TERZI, DI INFORMAZIONI E CONOSCENZE SIA SU SUPPORTO CARTACEO SIA SU SUPPORTO ELETTRONICO E TELEMATICO;
- LA PRODUZIONE ANCHE PER CONTO O IN COLLABORAZIONE CON TERZI DI SERVIZI (IVI INCLUSI CONVEGNI, CORSI DI FORMAZIONE, FORMAZIONE A DISTANZA, PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE), ATTI ALLA DIFFUSIONE DI CONTENUTI CULTURALI, INFORMATIVI E FORMATIVI E LA CREAZIONE DEI RELATIVI STRUMENTI OPERATIVI DESTINATI SIA ALLO SFRUTTAMENTO DIRETTO SIA ALLA CESSIONE TOTALE O PARZIALE A TERZI.
- LA COMMERCIALIZZAZIONE DI ARTICOLI DI CARTOLIBRERIA, LIBRERIA (IVI INCLUSI AUDIOVISIVI E SUPPORTI ELETTRONICI) ED ARTICOLI DA REGALO E DI USO TECNICO-PROFESSIONALE.
....SOLO IN FUNZIONE STRUMENTALE ALL'OGGETTO, E PURCHE' QUESTO NON NE SIA MODIFICATO, LA SOCIETA' POTRA': COMPIERE ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI E IMMOBILIARI; ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE CON ATTIVITA' ANALOGA, AFFINE O CONNESSA ALLA PROPRIA, E PERALTRO CON IL TASSATIVO DIVIETO DI ESERCITARE COMUNQUE TALE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO; CONTRARRE MUTUI E RICORRERE A FORME DI FINANZIAMENTO E CONCEDERE LE OPPORTUNE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI O PERSONALI, COMPRESSE FIDEJUSSIONI, A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI PROPRIE OVVERO DI SOCIETA' OD IMPRESE NELLE QUALI ABBA INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI. IN OGNI CASO E' FATTO ESPRESSO DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' RISERVATE A BANCHE, IMPRESE DI INVESTIMENTO, SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO, SICAV, SOCIETA' FINANZIARIE, SOCIETA' DI GESTIONE ACCENTRATA DI STRUMENTI FINANZIARI, E PIU' IN GENERALE RISERVATE ALLE IMPRESE DI CUI AL TESTO UNICO BANCARIO E AL TESTO UNICO SULL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA (D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N.385 E D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E/O MODIFICATIVE).

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: COLLEGIO SINDACALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

numero componenti in carica: 5

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO
dal 30/05/2011

- COLLEGIO SINDACALE

numero effettivi: 3

numero supplenti: 2

dal 26/05/2008 fino al 30/06/2011

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

A NORMA DEGLI ARTICOLI 25 E 26 DEL NUOVO STATUTO SOCIALE, DEPOSITATO IN COPIA AUTENTICA, IL CONSIGLIO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE E PER L' AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA. ESSO PUO' COMPIERE QUALSIASI ATTO DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, NESSUNO ESCLUSO OD ECCEITUATO SALVO UNICAMENTE CIO' CHE DALLA LEGGE O DALLO STATUTO E RISERVATO ALLA COMPETENZA DELL' ASSEMBLEA. IL PRESIDENTE RAPPRESENTA LA SOCIETA' IN GIUDIZIO.*

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI

ARTICOLO 29 DI STATUTO

DAGLI UTILI NETTI DELL'ESERCIZIO SARA' DEDOTTO IL CINQUE PER CENTO DA DESTINARSI ALLA RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON ABBAIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE.

IL RESTO VERRA' DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI. L'ASSEMBLEA POTRA' DELIBERARE PRELIEVI SUGLI UTILI IN MISURA MAGGIORE DI QUELLA PREDETTA PER FORMARNE RISERVE E FONDI SPECIALI PER ALTRI SCOPI SEMPRE INERENTI ALL'OGGETTO SOCIALE.

Clausole di recesso:

ARTICOLO 20 DI STATUTO

IL DIRITTO DI RECESSO, PER TUTTE O PARTE DELLE LORO AZIONI, SPETTA AI SOCI CHE NON HANNO CONCORSO ALLE DELIBERAZIONI RIGUARDANTI:

A) LA MODIFICA DELL'OGGETTO SOCIALE, QUANDO CONSENTE UN CAMBIAMENTO SIGNIFICATIVO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA';

B) LA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA';

C) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE ALL'ESTERO;

D) LA REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE;

E) L'ELIMINAZIONE DI UNA O DI ENTRAMBE LE CAUSE DI RECESSO PREVISTE NEI SUCCESSIVI PUNTI H) ED I);

F) LA MODIFICA DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AZIONE IN CASO DI RECESSO;

G) LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO CONCERNENTI I DIRITTI DI VOTO O DI PARTECIPAZIONE.

IL DIRITTO DI RECESSO SPETTA ALTRESI' AI SOCI CHE NON HANNO CONCORSO ALL'APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI RIGUARDANTI:

H) LA PROROGA DEL TERMINE;

I) L'INTRODUZIONE O LA RIMOZIONE DI VINCOLI ALLA CIRCOLAZIONE DEI TITOLI AZIONARI.

IL DIRITTO DI RECESSO E' ESERCITATO NEI TERMINI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2437-BIS DEL CODICE CIVILE.

IL SOCIO RECEDENTE HA DIRITTO ALLA LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI PER LE QUALI ESERCITA IL RECESSO. IL VALORE DELLA LIQUIDAZIONE E' DETERMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A NORMA DEL 2^ COMMA DELL'ARTICOLO 2437-TER DEL CODICE CIVILE ED E' COMUNICATO AI SOCI NEI QUINDICI GIORNI CHE PRECEDONO LA DATA FISSATA PER L'ASSEMBLEA A MEZZO DI RACCOMANDATA A.R. IN CASO DI CONTESTAZIONE, IL VALORE E' DETERMINATO A NORMA DELL'ULTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2437-TER C.C.. LE AZIONI DEL SOCIO RECEDENTE VENGONO OFFERTE IN OPZIONE AGLI ALTRI SOCI IN PROPORZIONE AL NUMERO DELLE AZIONI POSSEDUTE. IL DIRITTO DI OPZIONE SPETTA ANCHE AI POSSESSORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI SULLA BASE DEL RAPPORTO DI CAMBIO. L'OFFERTA DI OPZIONE DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI, DEVE ESSERE DEPOSITATA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE. PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE DEVE ESSERE CONCESSO UN

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Prot.:CEW/14551/2013/CBA1704

B A R I

26/9/2013

TERMINE NON INFERIORE A TRENTA GIORNI E CHI ESERCITA TALE DIRITTO PUO' CONTESTUALMENTE RICHIEDERE DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI PRELAZIONE NELL'ACQUISTO DELLE AZIONI NON OPTATE. LE AZIONI DEL RECEDENTE NON ACQUISTATE POSSONO ESSERE COLLOCATE PRESSO TERZI E, IN MANCANZA, VENGONO RIMBORSATE ENTRO 180 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DEL RECESSO UTILIZZANDO LE RISERVE DISPONIBILI. IN ASSENZA DI UTILI E RISERVE DISPONIBILI, L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEVE DELIBERARE LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.

Clausole di prelazione:

ARTICOLO 7 DI STATUTO

IL CAPITALE SOCIALE POTRA' ESSERE AUMENTATO UNA O PIU' VOLTE CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI MEDIANTE L'EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE. A FAVORE DEI TITOLARI DELLE AZIONI GIA' EMESSE SARANNO IN OGNI CASO RISERVATI I DIRITTI DI OPZIONE STABILITI DALL'ARTICOLO 2441 C.C.

OLTRE CHE PER PERDITE, IL CAPITALE SOCIALE PUO' ESSERE RIDOTTO, A PRESCINDERE DELL'ESUBERANZA RISPETTO ALL'OGGETTO SOCIALE E NEI LIMITI AMMESSI DAGLI ARTICOLI 2327 E 2413 DEL CODICE CIVILE, SIA MEDIANTE LIBERAZIONE DEI SOCI DALL'OBBLIGO DEI VERSAMENTI ANCORA DOVUTI SIA MEDIANTE RIMBORSO AI SOCI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE STABILISCE LE NORME E LE MODALITA' PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI. IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI TRA VIVI A TITOLO ONEROSO E' SOGGETTO AL DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEGLI AZIONISTI. QUALORA UNO DEI SOCI INTENDA ALIENARE, ANCHE PARZIALMENTE, LE AZIONI E/O LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DI SUA PROPRIETA' E' ATTRIBUITO AD OGNUNO DEGLI ALTRI SOCI DIRITTO DI PRELAZIONE AD ACQUISTARE L'INTERO PACCHETTO OFFERTO IN VENDITA. L'AZIONISTA CHE INTENDE ALIENARE LE AZIONI E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI NE DEVE INNANZITUTTO DARE COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA A/R INDICANDO ESATTAMENTE IL PREZZO CHE IL TERZO POTENZIALE ACQUIRENTE DEI TITOLI E' OBBLIGATO A CORRISPONDERE E LE GENERALITA' DEL SUDDETTO TERZO ACQUIRENTE, NONCHE' LE MODALITA' E I TERMINI DI PAGAMENTO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PREDETTA LETTERA RACCOMANDATA A/R DARA' COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA A TUTTI GLI ALTRI SOCI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA A/R, ALL'INDIRIZZO RISULTANTE DAL LIBRO DEI SOCI.

GLI ALTRI SOCI POTRANNO DICHIARARE DI VOLERE ESERCITARE LA PRELAZIONE ENTRO IL TERMINE DI SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'OFFERTA; NEL CASO DI PIU' INTERESSATI ALL'ACQUISTO LA RIPARTIZIONE SARA' EFFETTUATA IN PROPORZIONE ALLE AZIONI POSSEDUTE. LA REGOLA DISCIPLINATA NEL PRESENTE ARTICOLO TROVA APPLICAZIONE ANCHE NEL CASO DI CESSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SULLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE. LA RISPOSTA DEI TITOLARI DELLA PRELAZIONE DOVRA' ESSERE RESA PER ISCRITTO MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA A/R INDIRIZZATA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

NELL'EVENTUALITA' IN CUI, ENTRO IL TERMINE IN PRECEDENZA PREVISTO, NON SIA STATO ESERCITATO IL DIRITTO DI PRELAZIONE, CONFORMEMENTE ALLA PROPOSTA DI VENDITA, LA PARTE ALIENANTE HA PIENO TITOLO A DISMETTERE LE PROPRIE AZIONI E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI TRASFERENDOLE AL TERZO OBBLIGATO ALL'ACQUISTO.

FERMA RESTANDO LA PREVISIONE RELATIVA AI TEMPI E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE, QUALORA UN SOCIO INTENDA ALIENARE, ANCHE PARZIALMENTE, LE AZIONI E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DI SUA PROPRIETA' E NON DISPONESSE DI UN TERZO OBBLIGATO AD ACQUISTARLE, DARA' COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA A/R INDICANDO L'AMMONTARE DELLE AZIONI E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN VENDITA E IL PREZZO RICHIESTO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PREDETTA RACCOMANDATA A/R DARA' COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA A TUTTI GLI ALTRI SOCI CON LETTERA RACCOMANDATA A/R ALL'INDIRIZZO RISULTANTE DAL LIBRO DEI SOCI. IL SOCIO O I SOCI INTERESSATI ALL'ACQUISTO DOVRANNO RENDERE LA PROPRIA RISPOSTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SEMPRE CON RACCOMANDATA A/R NEI SUCCESSIVI SESSANTA GIORNI.

SE IL PREZZO RICHIESTO PER LA COMPRAVENDITA NON FOSSE ACCETTATO DAI TITOLARI DEL DIRITTO DI PRELAZIONE, IL PREZZO STESSO POTRA', SU ISTANZA DELLA PARTE DILIGENTE, ESSERE DETERMINATO DA UN ARBITRO NOMINATO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA. LA VALUTAZIONE DELL'ARBITRO, RESA PER ISCRITTO, DEVE ESSERE INVIATA, CON RACCOMANDATA A/R, ENTRO E NON OLTRE I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI AL RICEVIMENTO DELL'ULTIMA DELLE RICHIESTE DELLE PARTI INTERESSATE ALLA COMPRAVENDITA DEI TITOLI AZIONARI, DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL QUALE CON SOLLECITUDINE LA RENDERA' NOTA AGLI AVENTI DIRITTO PER ISCRITTO. LE SPESE PER LA PRESTAZIONE DELL'ARBITRO SARANNO

PARITETICAMENTE RIPARTITE TRA LE PARTI INTERESSATE.
SIA L'ALIENANTE CHE L'ACQUIRENTE O ACQUIRENTI, QUALORA LA DETERMINAZIONE DEL VALORE EFFETTUATA DALL'ARBITRO SI DISCOSTI DEL VENTI PER CENTO, IN PIU' O IN MENO RISPETTO AL PREZZO PROPOSTO DAL VENDITORE, AVRANNO DIRITTO DI LIBERARSI DALLA CONTRATTAZIONE INFORMANDO DELLA PROPRIA DECISIONE LA CONTROPARTE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA PREDETTA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALTRIMENTI IL CONTRATTO SI INTENDERA' CONCLUSO AL PREZZO FISSATO DALL'ARBITRO.
LE DISPOSIZIONI DI CUI SOPRA NON TROVANO, INVECE, APPLICAZIONE NEL CASO IN CUI UN SOCIO INTENDA TRASFERIRE LE AZIONI E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI AL CONIUGE O A PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO.
PARIMENTI, TALI DISPOSIZIONI NON TROVANO APPLICAZIONE QUANDO IL SOCIO SIA UNA SOCIETA' DI CAPITALI ED INTENDA CEDERE LE PROPRIE AZIONI, E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ALLA SOCIETA' CONTROLLATE OVVERO AD ALTRA SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATA DAL SOCIO MEDESIMO O DALLA SOCIETA' CONTROLLANTE. PER SOCIETA' CONTROLLANTE, AI FINI DEL PRESENTE ARTICOLO, SI INTENDONO ESCLUSIVAMENTE LE SOCIETA' IN CUI IL SOCIO SOCIETA' DI CAPITALI DETIENE UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 50% (CINQUANTA PER CENTO) DEL CAPITALE.
NEL CASO IN CUI UN SOCIO INTENDA COSTITUIRE A FAVORE DI TERZI DIRITTI REALI O PERSONALI DI GODIMENTO O DI GARANZIA SULLE AZIONI DI SUA PROPRIETA' DOVRA' OTTENERE IL PREVENTIVO CONSENSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:

IL CONTROLLO CONTABILE E' AFFIDATO AL COLLEGIO SINDACALE.

...SI DEPOSITA IL TESTO DI STATUTO COORDINATO ADEGUATO ALLE NOVITA' DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO, INTRODOTTE CON D.LGSS. 5 E 6 DEL 2003 E SUCCESSIVI DECRETI CORRETTIVI.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 14/12/2005 (ROGITO NOTAIO PAOLO CERASI DI TIVOLI REP. 4281) HA DELIBERATO DI INSERIRE PRIMA DELL'ULTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO IL SEGUENTE COMMA:

"PARIMENTI, TALI DISPOSIZIONI NON TROVANO APPLICAZIONE QUANDO IL SOCIO SIA UNA SOCIETA' DI CAPITALI ED INTENDA CEDERE LE PROPRIE AZIONI, QUOTE E/O OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ALLA SOCIETA' CONTROLLANTE OVVERO AD ALTRA SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATA DAL SOCIO MEDESIMO O DALLA SOCIETA' CONTROLLANTE. PER SOCIETA' CONTROLLATE, AI FINI DEL PRESENTE ARTICOLO, SI INTENDONO ESCLUSIVAMENTE LE SOCIETA' IN CUI IL SOCIO SOCIETA' DI CAPITALI DETIENE UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 50% (CINQUANTA PER CENTO) DEL CAPITALE."
INVARIATO IL RESTO DELL'ARTICOLO.

...SI DEPOSITA IL TESTO DI STATUTO COORDINATO EX ART. 2436 C.C., CON LA MODIFICA DELL'ARTICOLO 7.

NOMINA DI PROCURATORE.

REVOCA DI PROCURA CONCESSA AL SIGNOR LODOLI CON ATTO A ROGITO NOTAIO ANNA SPADONE DI BARI IN DATA 20/04/2007 REGISTRATO A BARI IL 24/04/2007 AL N. 6013/1T.

REVOCA DI PROCURA CONCESSA CON ATTO AUTENTICATO NELLA FIRMA DAL NOTAIO LUIGI CERASI DI ROMA IL 13 MAGGIO 1993 REPERTORIO N. 33030/7853, REGISTRATO A ROMA IL 21 MAGGIO 1993 DEL 13/05/1993 AL SIGNOR GALLO ANDREA E NOMINA A PROCURATICE DELLA DOTT.SSA ENRICA CATALANO.

CON ATTO DEL 21/05/2013 REP. 112105 NOTAIO MARIA LUISA ZECCA VIENE DELIBERATO L'UTILIZZO E LA RIDUZIONE DELLE RISERVE EX LEGGE 576/75, EX LEGGE 72/83 ED EX LEGGE 413/91 PER COPERTURA PERDITE ANNI 2010-2011-2012 SENZA OBBLIGO DI RICOSTITUZIONE DELLE STESSE.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	263.250,00
sottoscritto	263.250,00
versato	263.250,00

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- obbligazioni

ARTICOLO 8 DI STATUTO

LA SOCIETA' POTRA' EMETTERE OBBLIGAZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 2410 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 11/03/2008

Attivita' esercitata nella sede legale:
CASA EDITRICE

Attivita' secondaria esercitata nella sede legale:
COMMERCIO ELETTRONICO, CON SITO WEB INDIVIDUALE WWW.LATERZA.IT.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* LATERZA GIUSEPPE (rappresentante dell'impresa)
nato a BARI (BA) il 25/01/1957
codice fiscale: LTRGPP57A25A662N
firma depositata
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GLI VENGONO CONFERMATI TUTTE LE DELEGHE E I POTERI GIA' STABILITI.

- CONSIGLIERE nominato con atto del 30/05/2011
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

* LATERZA ALESSANDRO (rappresentante dell'impresa)

nato a BARI (BA) il 09/02/1958
codice fiscale: LTRLSN58B09A662F
firma depositata

- CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri:

CON ATTO DEL 30.05.2011 SONO CONFERMATI TUTTE LE DELEGHE E I POTERI GIA' STABILITI. AL NOMINATO CONSIGLIERE DELEGATO COMPETONO TUTTI I POTERI STATUTARIAMENTE E PER LEGGE ATTRIBUITI AL CONSIGLIO, ECCEZION FATTA PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO RELATIVAMENTE ALLE ASSUNZIONI, LICENZIAMENTI, DISCIPLINA DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE VENGONO RISERVATI ALLA ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO; EGUALMENTE IL BUDGET ANNUALE PREVENTIVO E OGNI SUA MODIFICA SARA' SOTTOPOSTO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; STIPULARE TUTTI I CONTRATTI BANCARI CON GLI ISTITUTI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO, CON LA BANCA D'ITALIA, RITENUTI UTILI E NECESSARI PER LA SOCIETA' CHE RAPPRESENTA, PROCEDENDO COSI' AD OPERAZIONI DI APERTURA ED ESTINZIONE DEI RAPPORTI DI CONTO CORRENTE, CON FACOLTA' DI EFFETTUARE PRELEVAMENTI ANCHE ALLO SCOPERTO CONCORDANDO ANCHE GLI AFFIDAMENTI E LE CONDIZIONI DI TASSO DI SCONTO E DI ANTICIPAZIONI SU TITOLI. EGLI POTRA' TRATTARE, DEFINIRE E SOTTOSCRIVERE DOMANDE, ISTANZE E CONTRATTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICI E PRIVATI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE IN BASE A LEGGI SPECIALI.

- CONSIGLIERE nominato con atto del 17/05/2005
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2007

* MAURI STEFANO

nato a MILANO (MI) il 26/04/1961
codice fiscale: MRASFN61D26F205N
firma depositata

- CONSIGLIERE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* DE MAURO TULLIO

nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 31/03/1932
codice fiscale: DMRTLL32C31L245H
firma depositata

- CONSIGLIERE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Prot.:CEW/14551/2013/CBA1704

B A R I

26/9/2013

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* RODOTA' STEFANO

nato a COSENZA (CS) il 30/05/1933

codice fiscale: RDTSFN33E30D086P

- CONSIGLIERE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* CIANNAMEA VITTORIO

nato a SPINAZZOLA (BA) il 08/12/1941

codice fiscale: CNNVTR41T08I907X

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* PIANESE ALBERTO

nato a BARI (BA) il 23/03/1946

codice fiscale: PNSLRT46C23A662R

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* ASCOLI ROBERTO

nato a ROMA (RM) il 27/04/1952

codice fiscale: SCLRR52D27H501T

- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* ASCOLI GIUSEPPE

nato a ROMA (RM) il 15/07/1954

codice fiscale: SCLGPP54L15H501T

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

* CATALANO ENRICA

nata a BARI (BA) il 09/06/1965

codice fiscale: CTLNRC65H49A662J

- PROCURATORE nominato con atto del 14/06/2010

presentazione il 21/06/2010

durata in carica FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 28/06/2010

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE (ATTO NOTAIO SPADONE ANNA REP.139493

IN DATA 14/06/2010)

SVOLGA TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI SOTTO ELENcate: 1) ACQUISTARE BENI MOBILI

PER UN IMPORTO MASSIMO, PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 30.000,00

(TRENTAMILA), STIPULANDONE I RELATIVI CONTRATTI; RICEVERE COMMISSIONI, FIRMARE

FATTURE, GIRARE EFFETTI CAMBIARI, TRATTE E RICEVUTE BANCARIE PER LO SCONTO E

PER L'INCASSO, INCASSARE E QUIETANZARE PAGAMENTI, GIRARE ED INCASSARE ASSEGNI

BANCARI O DARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO SUI CONTI CORRENTI ATTIVI DELLA

SOCIETA' O ANCHE ALLO SCOPERTO NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI E PER IMPORTI NON

SUPERIORI AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA), PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, PER LO

STESSO TIPOLO O PERSONA FISICA O GIURIDICA, EFFETTUARE VERSAMENTI SUGLI STESSI

CONTI; PER IMPORTI SUPERIORI LA PREDETTA PROCURATRICE DOVRA' OPERARE CON FIRMA

CONGIUNTA DEL CONSIGLIERE DELEGATO, O ANCHE DEL

PRESIDENTE DELLA SOCIETA', DISGIUNTAMENTE; 2) SOTTOSCRIVERE PRATICHE

AMMINISTRATIVE E FISCALI,

DICHIARAZIONI FISCALI PER LE QUALI NON SIA RICHIESTA ESPRESSAMENTE LA FIRMA DEL

RAPPRESENTANTE LEGALE; 3) ESIGERE CREDITI A QUALSIASI TITOLO, RISCOUTERE SOMME,

MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI ED EFFETTI DI QUALSIASI SPECIE,

DEPOSITI CAUZIONALI DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

DELLA TESORERIA, DEGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, E QUALSIASI ALTRO UFFICIO

PUBBLICO E PRIVATO IN GENERE, RILASCIANDONE QUIETANZE E DISCARICHI; 4)

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LE IMPRESE

FERROVIARIE E TRANVIARIE, DI NAVIGAZIONE E DI TRASPORTO IN GENERE, GLI UFFICI

POSTALI E TELEGRAFICI IN TUTTE LE OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, DI SVINCOLO E

RITIRO MERCI, VALORI, PACCHETTI, EFFETTI E LETTERE RACCOMANDATE E ASSICURATE;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Prot.:CEW/14551/2013/CBA1704

B A R I

26/9/2013

5) ESPLETARE PRATICHE PER L'ASSUNZIONE ED IL LICENZIAMENTO DI DIPENDENTI OPERAI ED IMPIEGATI, SOTTOSCRIVERE LETTERE PER L'EROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; 6) COMPIERE OGNI OPERAZIONE VALUTARIA NECESSARIA PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DI MERCI E PRODOTTI, RICHIEDENDO IL RILASCIO DEI RELATIVI BENESTARE; 7) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED OGNI DOCUMENTO RELATIVO AGLI OGGETTI DI CUI AL PRESENTE MANDATO; 8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AILE AUTORITA' GIUDIZIARIE IN TUTTI I GRADI DI GIUDIZIO AI SENSI DI LEGGE, CON I PIU' AMPI POTERI DI CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE, PARTECIPARE A COMPARIZIONI E RENDERE INTERROGATORI.

* BENEDETTI FRANCA

nata a BARI (BA) il 03/04/1959

codice fiscale: BNDFNC59D43A662J

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 30/05/2011 fino al 30/06/2014

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data iscrizione: 15/07/2011

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Sede Secondaria

BARI (BA) PIAZZA UMBERTO, 54 CAP 70100

Iscritta nel Registro delle imprese di ROMA

Attivita' esercitata:

CASA EDITRICE

- Unità locale FILIALE

BARI (BA) VIA F.SCO ZIPPITELLI CAP 70132

ZONA IND.LE

Attivita' esercitata:

INDUSTRIA TIPOGRAFICA

- Unità locale FILIALE

BARI (BA) VIA DANTE ALIGHIERI, 49-53 CAP 70121

Attivita' esercitata:

COMMERCIO ARTICOLI DI LIBRERIA, STRUMENTI DI MISURA, ARTICOLI PER DISEGNO E PER GEODESIA, GIOCATTOLE E ARTICOLI DA REGALO, OROLOGI DI METALLO NON PREZIOSO.

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
DOTT. PIETRO ABATE

RISCOSSI PER DIRITTI EURO 5,00

TOTALE EURO 5,00

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSUALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA

POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCORSUALE,
AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.
A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIAMO IL PRESENTE CERTIFICATO IN
ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA'
DELL'UTENTE

PREDISPOSTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO L'UFFICIO
REGISTRO DELLE IMPRESE DI BARI
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/93

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO

*** fine certificato ***

Operatore Amministrativo Contabile
Frag. Michele Difino

